



PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento III
Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita
Servizio 2 - Monitoraggio, controllo e progetti europei



Progetto co-finanziato dal Fondo europeo per
l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi

TITOLO DEL PROGETTO	READI for IMMIGRANTS Recognition, Employment, Appreciation, Diversity Management, and Integration for Immigrants
PROGRAMMA COMUNITARIO	INTI Programme - European fund for the integration of third-country nationals 2007-2013 / Community actions - Call for proposals 2007
DATE DI INIZIO E DI FINE PROGETTO	1 dicembre 2008 / 30 luglio 2010
PROMOTORE	Provincia di Roma Dipartimento III <i>“Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita”</i> - Servizio 2 <i>“Monitoraggio, controllo, progetti europei”</i> - Dirigente: Dott. Fabrizio Lella Via Raimondo Scintu, 106 - 00173 Roma (Italia) Tel: (+39) 06.6766.8326 - Fax: (+39) 06.6766.8475 E: europa.dip3@provincia.roma.it - W: www.provincia.roma.it
AREA TEMATICA	Inserimento lavorativo dei migranti extra U.E.
PARTNER	<ol style="list-style-type: none">1. Italia: IPRS (Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali), Passeggiata di Ripetta, 11 - 00186 Roma - www.iprs.it2. Grecia: AKMI – The Learner Education, 16 Kodrigktonos street, 112 57. Athens - www.iek-akmi.gr3. Irlanda: INTEGRATING IRELAND – The immigrant Network, 17 Lower Camden Street Dublin 2 - www.integratingireland.ie4. Germania: CJD EUTIN (Christlichen Jugenddorfwerk Deutschlands – Eutin), Albert-Mahlstedt-Str. 20 - 23701 Eutin www.cjd-eutin.de5. Portogallo: APEA (Associação Portuguesa de Emprego Apoiado), Av. Antonio José de Almeida, 26. 1000-43 Lisboa6. Gran Bretagna: PRIAE (Policy Research Institute on Ageing and Ethnicity, 1-32 Park Row Leeds, LS1 5JD - www.priae.org





PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento III
Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita
Servizio 2 - Monitoraggio, controllo e progetti europei



Progetto co-finanziato dal Fondo europeo per
l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I lavoratori immigrati incontrano, non di rado, barriere insormontabili per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in patria. La maggior parte degli interventi legislativi realizzati nei paesi comunitari in materia, del resto, si sono limitati a disciplinare gli ambiti occupazionali dove si riscontrano da diversi anni carenze endemiche di manodopera (ad esempio: i medici e gli informatici in Gran Bretagna; gli infermieri in Italia).

Tale mancato riconoscimento dei titoli genera una dispersione del capitale umano e professionale dei cittadini di paesi terzi in cerca di occupazione nei paesi dell'Unione Europea.

Per limitare tali fenomeni di *brain waste*, all'interno del progetto R.E.A.D.I. for Immigrants sono state elaborate e sperimentare strategie specifiche e procedure concrete da mettere a disposizione dei Centri per l'impiego per documentare i percorsi di formazione e di studio dei migranti, con l'obiettivo di aumentare l'integrazione e migliorare benessere generale (psicologico, sociale ed economico) di tali lavoratori.

Il progetto, co-finanziato dal fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, è stato promosso dalla Provincia di Roma e sviluppato in Italia, Germania, Grecia, Irlanda, Portogallo e Regno Unito, grazie alla collaborazione di un ampio e qualificato partenariato internazionale.

Operando all'interno dell'attuale quadro normativo italiano ed europeo, il progetto di ricerca-azione ha analizzato ed affrontato le problematiche incontrate da migranti qualificati in cerca di lavoro, causate del mancato riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero nonché da altri fattori che possano ostacolare l'occupazione, come la discriminazione e la mancanza di informazioni da parte dei datori di lavoro.

Avvalendosi della collaborazione di enti pubblici, istituti di ricerca, agenzie per l'impiego, istituti di formazione professionale, organizzazioni di migranti, associazioni di datori di lavoro e delle pertinenti ONG, il progetto R.E.A.D.I. si è posto l'obiettivo di porre rimedio a tali problematiche, sviluppando strumenti concreti, utilizzabili a livello europeo, volti ad assistere sia gli immigrati in cerca di occupazione che i datori di lavoro e le agenzie per l'impiego.



PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento III
Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita
Servizio 2 - Monitoraggio, controllo e progetti europei



Progetto co-finanziato dal Fondo europeo per
l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi

Tali strumenti si compongono di un *“Manuale di auto-presentazione nel mercato del lavoro”* rivolto a cittadini di paesi terzi qualificati e in cerca di occupazione in Europa, una guida per la creazione del *“Portafoglio delle competenze”* ideata per aiutare i candidati a trovare un impiego commisurato alle proprie qualifiche e/o assisterli per mettere a frutto le proprie capacità anche nei casi in cui le qualifiche o i titoli di studio non siano ufficialmente riconosciuti nel Paese di accoglienza; infine, di un *“Manuale per la gestione delle diversità”* che fornisce ai datori di lavoro informazioni per favorire lo sviluppo di politiche per la diversità che si fondino sull'esercizio di una corretta gestione delle risorse umane.

I suddetti manuali, nell'ottica di migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro, hanno l'obiettivo di agevolare la comunicazione e la costituzione di un rapporto fiduciario tra lavoratore e datore di lavoro, ottimizzando le potenzialità d'impiego dei lavoratori migranti.

OBIETTIVI GENERALI

1. Contrastare i fenomeni di brain waste.
2. Prevenire il sorgere di processi di categorizzazione a danno della popolazione immigrata.
3. Garantire pari opportunità di accesso al mercato del lavoro ai cittadini immigrati.
4. Migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro.

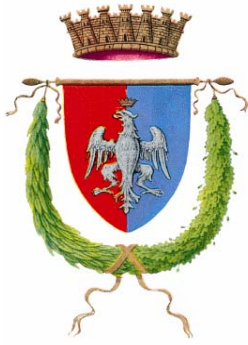
OBIETTIVI SPECIFICI

- A. Individuare le barriere esplicite ed esplicite che a livello locale limitano ai lavoratori immigrati l'accesso alle occupazioni qualificate.
- B. Elaborare e sperimentare strategie e strumenti concreti di valutazione, certificazione e presentazione delle qualifiche dei lavoratori immigrati.

RISULTATI PROGETTUALI

Sono state elaborati e sperimentati 3 strumenti specifici per favorire l'inserimento lavorativo dei migranti nel mercato del lavoro dell'UE.

- 1) La *“Guida di auto-presentazione nel mercato del lavoro italiano”* vuole facilitare l'inserimento lavorativo attraverso informazioni concrete su ciò che occorre sapere prima di presentare una domanda di lavoro, su come candidarsi per un posto di lavoro, fornendo, infine, consigli utili sul colloquio di lavoro.



PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento III

Servizi per la Formazione, il lavoro e la promozione della qualità della vita
Servizio 2 - Monitoraggio, controllo e progetti europei



Progetto co-finanziato dal Fondo europeo per
l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi

- 2) Il **“Portafoglio delle Competenze”** si pone l'obiettivo di assistere il candidato a redigere il proprio Curriculum Vitae, aiutandolo a identificare le proprie qualità e lacune e a confrontarle con le caratteristiche richieste per svolgere il tipo di lavoro desiderato, utilizzando l'analisi SWOT, acronimo inglese che sta per Strengths (punti di forza), Weaknesses (punti di debolezza), Opportunities (opportunità) e Threats (minacce). Applicata alla costruzione di un Portafoglio delle competenze, questo tipo di analisi contribuisce ad indicare come mettere a frutto le proprie capacità, cogliere le opportunità e superare gli ostacoli all'occupazione.
- 3) Il **“Manuale sulla gestione della diversità”**, rivolto principalmente alle imprese, ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo di politiche per la diversità che si fondino sull'esercizio di una corretta gestione delle risorse umane.

